

TOOL FAIR



Questa scheda è strutturata in modo da accompagnare le organizzazioni nel descrivere attività, pratiche, metodi e strumenti portati avanti con l'intento di informare, sensibilizzare, coinvolgere, formare, aumentare la qualità e l'impatto dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile. O.P.E.N. considera queste attività come strumenti didattici e formativi e la compilazione di questa scheda permetterà la condivisione di uno strumento a livello locale ed internazionale.

Nome dell'organizzazione				Titolo strumento formativo (TOOL)			
EQUALOGICAL LAB				Tecnologie facili : nuovi strumenti per l'abitare sostenibile			
Persona di contatto							
ELISABETTA GAGLIO							
Si rivolge a...				Affronta le seguenti tematiche... Può inserire più di una scelta			
Tutti	<input checked="" type="checkbox"/>	Scuola		Diversità culturale		Cambiamenti climatici	
Bambini		Istituzione		Uguaglianza di genere		Lotta alla povertà	
Giovani		Servizio sociale		Stile di vita sostenibile		Acqua	
Adulti		Servizio Immigrazione		Urbanizzazione Sostenibile		Pace e sicurezza umana	
Donne		Servizio sanitario		Promozione della salute		Coesione sociale	
Altro (specificare):				Biodiversità		Altro (specificare): autocostruzione e progettazione ambientale	
BACKGROUND Qual è il contesto in cui lo strumento è stato creato e sviluppato?							
Uno strumento include qualsiasi attività formativa, metodo educativo, processo o documento che i formatori, gli educatori o altre persone attive nel campo dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile utilizzano per raggiungere gli obiettivi del loro lavoro.							
I laboratori di autocostruzione nascono all'interno della facoltà di architettura – Università degli studi Roma Tre, come approfondimento del corso di progettazione ambientale L'attenzione al luogo, al contesto umano e geografico nel quale si interviene; la sperimentazione di strumenti appropriati per intervenire nelle molteplici specificità locali; la realizzazione di strutture leggere e materiali riciclati sono i riferimenti principali dell'innovazione tecnologica promossa da Equalogical Lab.							
MISSIONE Qual'è la missione principale del suo strumento? Può inserire più di una scelta							
Informare		Sensibilizzare		Coinvolgere		Formare	<input checked="" type="checkbox"/> Aumentare la qualità
							Aumentare l'impatto
OBIETTIVI Perché lo considera un buono strumento? Qual è l'intento principale che vuole affrontare in relazione alla comunità locale e al pubblico al quale si rivolge?							
Un primo obiettivo del gruppo è quello di promuovere delle costruzioni a basso impatto attraverso interventi sperimentali di autocostruzione. L'auto-costruzione permette di sostituire le industrie e l'attesa dello Stato con i progettisti e una comunità attiva , che materializzano le proprie proposte, adottano metodi innovativi come il "facciamo-da-noi", ispirato a valori condivisi di eco sostenibilità, partecipazione, trasparenza. Proporre l'autocostruzione significa voler rispondere alla necessità da parte degli abitanti di riscoprire il loro legame con il territorio e promuovere un nuovo tipo di comportamento che sostituisca il "noi" all' "io" , cercando soluzioni comunitarie a problemi economici, sociali e di crescita.							
RISULTATI Quali sono i risultati concreti che possono essere considerati trasferibili al di fuori del contesto in cui lo strumento è stato creato, sperimentato e sviluppato?							
I laboratori si sono svolti in differenti contesti, adattandosi alle esigenze di ogni specifica situazione. Il modello è riproponibile e punta a diffondere un nuovo rapporto tra uomo e ambiente, natura e artificio attraverso attività pratico-sperimentali legate alle dinamiche dell'abitare.							
STEP BY STEP Per favore, descriva passo dopo passo come implementare questo strumento. Immagini di doverla presentare a qualcuno che vuole sperimentarlo in un altro paese europeo: cerchi di fornire istruzioni chiare e il materiale necessario alla sua realizzazione.							
Il laboratorio vuole essere la simulazione di un vero e proprio intervento di autocostruzione, dando la							

possibilità ai partecipanti di sperimentare in prima persona la costruzione di un prototipo con tecnologie a basso impatto ambientale.




Si realizzerà un modulo in tensegrity per un rifugio temporaneo.

Le tensegrity sono strutture formate da elementi resistenti alla compressione all'interno di una rete tesa di cavi. Offrono un ottimo comportamento strutturale perché il sistema risolve al proprio interno tutte le relazioni di forza, non ha quindi bisogno di fondazioni nel terreno per trovare stabilità.

Durante la prima parte della giornata verranno presentate le attività svolte in differenti contesti, al fine di sottolineare la relazione tra luogo - costruzione – abitanti; successivamente verrà illustrata la tecnologia prescelta, per fornire le nozioni di base per la costruzione del manufatto.

La parte centrale del laboratorio sarà dedicata alla realizzazione del prototipo, dalla preparazione degli elementi necessari, al montaggio, fino al rivestimento della struttura con materiali di riciclo.

Valutazione Quali sono gli elementi di valutazione che normalmente utilizza per misurare i risultati dello strumento?

 Elementi positivi (efficacia) <ul style="list-style-type: none"> - grado di sperimentazione dell'intervento - progettazione congiunta con i vari attori coinvolti - livello di coinvolgimento della comunità - progressiva autonomia acquisita dai partecipanti - ripetitività della pratica successivamente al laboratorio 	 Elementi neutri	 Elementi negativi (criticità) <ul style="list-style-type: none"> - Errata valutazione della scala dell'intervento (difficoltà della proposta rispetto alle capacità dei partecipanti o ai mezzi disponibili) - errata valutazione delle necessità del gruppo
--	---	--

COMPETENZE Quali sono le conoscenze e competenze richieste per realizzare questo strumento?

Per i formatori è richiesta la conoscenza della tecnologia dell'architettura, dei materiali e dei processi artigianali di costruzione; oltre a capacità organizzative e logistiche per la preparazione del laboratorio.

RINUNCIA E DICHIARAZIONE SULL'ONORE	SI	NO
Sono consapevole che il prodotto intellettuale verrà utilizzato per gli obiettivi del progetto O.P.E.N., compresi la condivisione e la libera pubblicazione su internet. Autorizzo il CEMEA del Mezzogiorno e i suoi partner a considerare questo documento libero da eventuali diritti di reclamo e d'autore.	<input checked="" type="checkbox"/>	
Autorizzo il CEMEA del Mezzogiorno e i suoi partner nel progetto O.P.E.N. a pubblicare i miei contatti nel sito web dedicato al progetto, dando la mia disponibilità nel supportare le persone interessate nella sperimentazione dello strumento ivi descritto.	<input checked="" type="checkbox"/>	

Inserendo una X nelle sezioni precedenti attesta di essere d'accordo con le dichiarazioni contenute.